

VIE FESTIVAL 2016 ai nastri di partenza! ecco il programma

written by Antonio Mazzuca | 13/10/2016

*Gufetto segnala l'importante rassegna [VIE FESTIVAL 2016](#), in partenza da oggi, 13 ottobre, che coinvolgerà **4 città** per 11 giorni con **36 spettacoli** di cui 6 prime assolute. Saranno 23 le Compagnie che tra il 13 e 23 riempiranno i palchi di **Modena, Bologna, Carpi e Vignola**. Un Festival che ci permette di conoscere e apprezzare i maggiori protagonisti della scena mondiale. Si parte dal Teatro Comunale Luciano Pavarotti di Modena con una prima nazionale nell'ambito del Progetto Prospero, Tristesses. E poi suggestioni di **Danza, Musica, Pittura, Libri** e spazio alle giovani compagnie emergenti. Ecco che cosa ci aspetta.*

Gufetto seguirà per voi alcuni degli eventi proposti!



Anne-Cécile Vandalem, ErosAntEros, Antonio Latella, Wang Mengfan, Virgilio Sieni, Gli Omini, Collettivo CineticO, Piergiorgio Milano, Luca Brinchi/Daniele Spanò, Michèle Anne De Mey/Jaco Van Dormael, Motus, Theodoros Terzopoulos, C'Mon Tigre/Gianluigi Toccafondo, Berlin, Belarus Free Theatre, Oskaras Koršunovas/Juozas Budraitis, Mattias Andersson, Li Jianjun, Stefano Ricci, Carullo Minasi, Babilonia

Teatri. Questi i nomi dei protagonisti

di VIE Festival 2016. 4 città, 11 giorni, 36 spettacoli per 78 esperienze di visione, 23 compagnie di cui 14 italiane e 9 straniere, 6 prime assolute, 7 prime nazionali, 5 eventi collaterali.

Giunto al suo dodicesimo anno di vita, VIE continua la sua indagine della scena contemporanea italiana e internazionale e lo fa con una rassegna densa di eventi e spettacoli. Tra **giovedì 13 e domenica 23 ottobre**, ventitre compagnie presenteranno i loro lavori in vari luoghi delle città di **Modena, Bologna, Carpi e Vignola**. VIE è un festival che ormai da anni ci ha insegnato a conoscere e apprezzare alcuni tra i maggiori protagonisti della scena mondiale, capace di suggerire e intercettare la vitalità della scena contemporanea, le ricerche che animano il nostro presente, la dimensione dello spettacolo, della tradizione del nuovo, il segno politico del teatro oggi. Un festival che sceglie di proporre al suo pubblico i lavori dei grandi maestri della scena come Theodoros Terzopoulos, Oskaras Koršunovas, Juozas Budraitis, accanto a quelli di giovani artisti emergenti come ErosAntEros o Gli Omini, donando loro la preziosa occasione di farsi conoscere da una platea privilegiata, curiosa e attenta, per ricordarci ancora una volta che il teatro si dà all'incontro tra pubblico e scena. VIE si propone nuovamente come un viaggio, un'esperienza del teatro di oggi, un luogo dove raccogliere le molteplici voci del presente.

La dodicesima edizione di VIE Festival **si apre il 13 ottobre** presso il Teatro Comunale Luciano Pavarotti di Modena con una prima nazionale nell'ambito del Progetto Prospero, *Tristesses (vedi foto a destra)*: con un dispositivo scenico al confine col linguaggio del cinema, lo spettacolo di teatro musicale di **Anne-Cécile Vandalem** indaga l'intristimento dei popoli, una delle più implacabili armi politiche contemporanee. Intersecano il codice del cinema anche le storie collettive dei **Berlin** in *Perhaps All The Dragons...* (dal 21 al 23 ottobre, Chiesa San Carlo, Modena): trenta spettatori interagiscono con altrettanti schermi/storie solo apparentemente distanti fra loro. Cinema, NanoDanza, sogni, poesia e ricordi infantili sono alcuni degli ingredienti di *Kiss & Cry* (18 -19 ottobre, Arena del Sole, Bologna), una delle creazioni più originali della scena europea di **Michèle Anne De Mey e Jaco Van Dormael**, autore e regista del film 'Dio esiste e vive a Bruxelles' e 'Mr. Nobody', pluripremiata pellicola del 2009. Volge uno sguardo d'indagine e di interesse verso le tecniche e i dispositivi video per la scena anche l'installazione di **Luca Brinchi e Daniele Spanò**, *Aminta* (16 ottobre, Teatro delle Passioni, Modena), ispirata al dramma pastorale di Torquato Tasso.



Spazio alla musica con il concerto-spettacolo dei **C'Mon Tigre**: le animazioni digitali di **Gianluigi Toccafondo**, uno dei maggiori illustratori italiani, e la musica sperimentale, jazz e funk dei C'Mon Tigre si incontrano il 19 ottobre (Teatro Comunale, Carpi) in *C'Mon Tigre racconta Toccafondo*, uno show ricco di contaminazioni. È ancora la musica ad arricchire *Più Giù* (15 - 16 ottobre, Laboratorio delle Arti, Bologna), il lavoro di un altro pittore e illustratore di fama internazionale, **Stefano Ricci**, presentato in prima assoluta: con la collaborazione di **Danio Manfredini**, Ricci disegnerà dal vivo accompagnato dal contrabbasso di Giacomo Piermatti e dalla chitarra elettrica di Vincenzo Core.

Si interseca con la pittura e il disegno l'ultimo lavoro di **Virgilio Sieni** *Ballo 1890_Natura morta* (15 - 16 ottobre, Teatro Storchi, Modena), a VIE in prima assoluta. Una partitura coreografica dedicata all'artista bolognese Giorgio Morandi.

Un omaggio alla scena cinese i due lavori di **Wang Mengfan e Li Jianjun**, presentati in prima nazionale: il primo è lo spettacolo di danza *50/60* (14 - 16 ottobre, Teatro delle Moline, Bologna), di cui sono protagoniste un gruppo di donne nate in Cina negli anni '50 e '60 del secolo scorso; il secondo è *A Man Who Flies Up to the Sky* (21 - 23 ottobre, Teatro delle Moline, Bologna), un'opera

teatrale sul concetto di visione trasferito in scena attraverso il linguaggio fotografico.

La dodicesima edizione di VIE Festival ospita due Maestri della scena internazionale: dopo lo straordinario successo di *Alarme* a VIE 2013, **Theodoros Terzopoulos** presenta in prima nazionale il suo *Amor* (19 - 20 ottobre, Teatro delle Passioni, Modena). Due star del teatro internazionale in un'opera di Beckett, *Krapp's last tape* (22 - 23 ottobre, Teatro delle Passioni, Modena), presentato a VIE in prima nazionale: il regista **Oskaras Koršunovas** dirige qui un attore del calibro di **Juozas Budraitis**.



Arriva a VIE in prima nazionale, subito dopo il debutto assoluto londinese, *Burning Doors* (22-23 ottobre, Teatro Storchi, Modena) - (vedi foto a sinistra), l'ultimo lavoro di **Belarus Free Theatre**. Per la prima volta qui in veste di attrice, **Maria Alyokhina**, membro del collettivo Pussy Riot, racconta di artisti perseguitati per la loro arte nell'inferno delle prigioni russe. Tocca ancora la sfera della libertà e della censura il nuovo lavoro di **Motus Raffiche** (18 - 22 ottobre, Hotel Carlton, Bologna), spettacolo che inaugura **'Hello Stranger'**

rassegna che la città di Bologna dedica

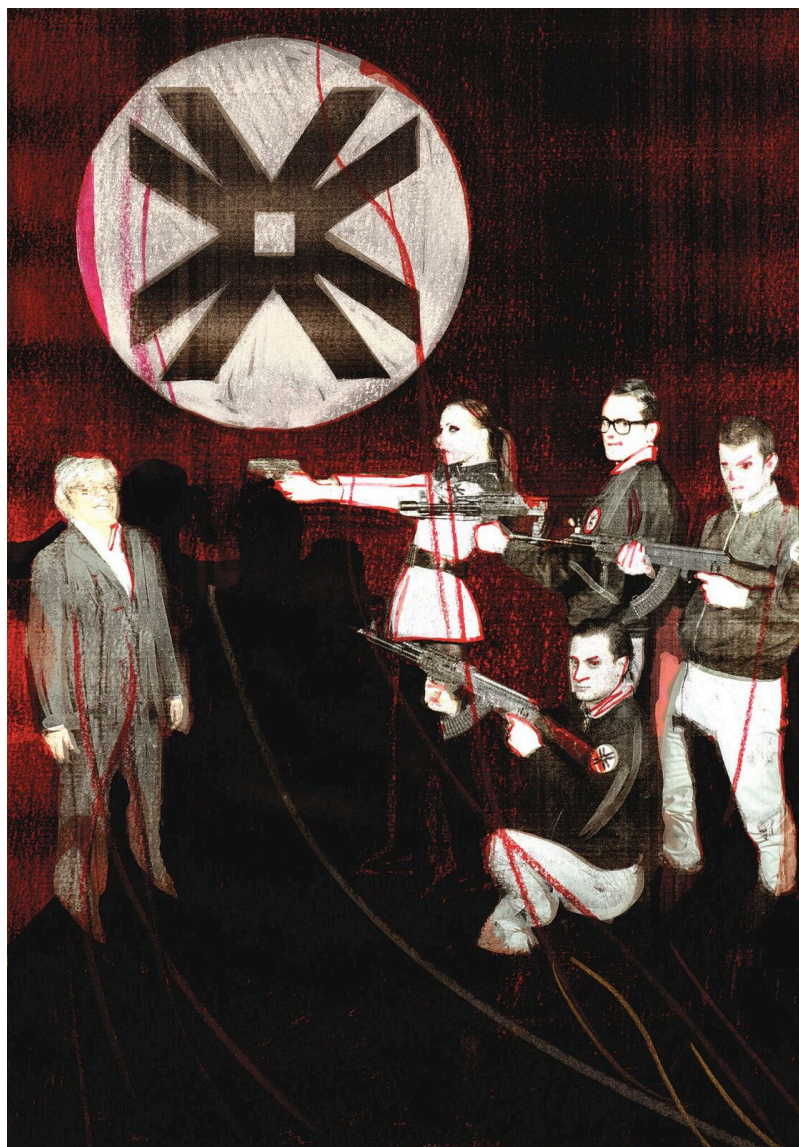
alla compagnia per i suoi 25 anni di attività. La rassegna prosegue fino a fine dicembre in vari luoghi della città di Bologna coinvolgendo numerose istituzioni e operatori del territorio.

(www.hellostranger.it) A quattordici anni dalla loro 'storica' interpretazione di *Splendid's* di Jean Genet, le regole dei copyright impediscono a Motus di riallestire questo spettacolo invertendo il sesso dei personaggi. *Raffiche* nasce da questo diniego.

Lo svedese Backa Theatre di Göteborg presenta a VIE, nell'ambito del progetto Prospero e in prima nazionale, *The Misfits (I Disadattati)* (22 - 23 ottobre, Arena del Sole, Bologna). È proprio con i giovani appartenenti alle fasce più disagiate della comunità svedese che il lavoro del regista **Mattias Andersson** intende dialogare.

Come ogni anno, VIE Festival destina uno spazio di riguardo alle giovani compagnie emergenti: **ErosAntEros** debutta il 13 ottobre presso l'Arena del Sole di Bologna con *Allarmi!*, spettacolo che

s'avvale della collaborazione di Emanuele Aldrovandi, drammaturgo poco più che trentenne già insignito di numerosi premi nazionali, per indagare i meccanismi di sovversione del potere (*vedi foto a destra*); sempre presso l'Arena del Sole di Bologna il 14 ottobre *Sylphidarium* di **Collettivo Cinetico**, una delle realtà più interessanti del panorama performativo contemporaneo; due gli spettacoli de **Gli Omini**, *L'Asta del Santo* (17 - 18 ottobre, Teatro delle Passioni, Modena) e *Ci scusiamo per il disagio* (19 - 20 ottobre, Teatro delle Passioni, Modena): un gioco scenico fondato sulla storia dei santi il primo, una ricerca teatrale e antropologica sulla linea ferroviaria della porrettana il secondo; fra danza e teatro fisico, il 15 e il 16 ottobre (Teatro Ermanno Fabbrì, Vignola) **Piergiorgio Milano** descrive nel suo *Pesadilla* un uomo comune che resta intrappolato nei suoi sogni/incubi. Ospiti del Festival anche **Babilonia Teatri**, una delle realtà più interessanti della scena contemporanea italiana: la compagnia, recentemente insignita del Leone d'Argento alla Biennale Teatro di Venezia, porterà a VIE **David è morto** (22 - 23 ottobre, Teatro delle Passioni, Modena).



Giuseppe Carullo e **Cristiana Minasi** a VIE Festival presentano il debutto assoluto di *delirio bizzarro* (22 - 23 ottobre, Arena del Sole, Bologna): la coppia di artisti racconta con poesia e delicatezza di un Centro di Salute mentale e di due pazienti "né pazzi né sani". Un altro debutto assoluto è quello di **Andrea Adriatico** che dal 13 al 18 ottobre porterà in scena presso Teatri di Vita a Bologna *A porte chiuse*.

A VIE anche i giovani allievi delle quattro scuole per attori legate al **Progetto Prospero** divise fra Rennes, Liegi e Göteborg che presenteranno a VIE presso il Teatro Testoni di Bologna rispettivamente *A vida enorme*, *ab ovo à partir de l'oeuf* e *Ungeland*. Fra questi anche gli attori e i drammaturghi della Scuola di Alta Formazione di ERT che, guidati da **Antonio Latella**, hanno creato la rivelazione dell'ultima stagione teatrale italiana *Santa Estasi* (14 - 15 ottobre, Teatro delle Passioni, Modena). Sempre nell'ambito del progetto Prospero presso il Teatro Testoni di Bologna la Central Academy of Drama Beijing di Pechino porterà in scena *A Hornet*.

Si affiancano al Festival le ricche programmazioni di VIE Eventi e VIE Incontra: nell'ambito del primo **il 15 ottobre** presso l'Arena del Sole di Bologna alle ore 12 **Stefano Ricci** presenta il suo libro *Mia madre si chiama Loredana* edito da Quodlibet mentre alle ore 17 avrà luogo la presentazione del progetto *Hello Stranger*; il 21 ottobre il Laboratorio delle Arti ospiterà la

giornata di studi 'L'attore 'glocale': prospettive pedagogiche'; il 22 ottobre avrà luogo presso l'Arena del Sole la presentazione del libro 'Misera e nobiltà' edito da L'Alboreto a cura di Fabio Biondi, Edoardo Donatini e Gerardo Guccini. Nell'ambito del secondo invece **il 14 ottobre** Anne-Cécile Vandalem incontra il pubblico presso **il Teatro delle Passioni di Modena**; il 20 ottobre a Modena la compagnia Belarus Free Theatre incontra il pubblico presso il Teatro Storchi mentre Aglaia Pappa e Antonis Myriagkos incontrano il pubblico presso il Teatro delle Passioni; ultimo appuntamento di VIE il 23 ottobre: Mattia Andersson incontra il pubblico presso l'Arena del Sole di Bologna alle 22.

*VIE Festival è un'iniziativa di **Emilia Romagna Teatro Fondazione** e di **Fondazione Cassa di Risparmio di Modena**.*